

COMPOSTAGGIO

Il **Centro di Compostaggio di Quartiere** è una struttura di prossimità progettata per la raccolta e la **trasformazione dei rifiuti organici domestici** in compost riutilizzabile direttamente dai residenti, promuovendo economia circolare e sostenibilità locale. L'area dedicata ha una superficie indicativa compresa tra 20 e 40 m² ed è organizzata in modo funzionale e ordinato, preferibilmente sotto una copertura che protegga le compostiere dalla pioggia e garantisca condizioni operative controllate durante tutto l'anno.

L'**impianto** è generalmente costituito da circa **quattro compostiere**, ciascuna con una capacità variabile tra 500 e 1000 litri, realizzate in legno o materiali naturali traspiranti che favoriscono la ventilazione del materiale organico. Il sistema è strutturato secondo il modello a **tre vasche**: una destinata al conferimento dei rifiuti freschi, una seconda per il compost in fase di trasformazione e una terza per il **compost maturo** pronto all'uso. Questa suddivisione consente una gestione ordinata dei flussi e garantisce continuità nel processo produttivo.

Il compostaggio avviene tramite un processo termico controllato, nel quale la temperatura interna del materiale raggiunge generalmente valori compresi tra **55 e 65 °C**. Questa fase termofila è fondamentale per accelerare la **decomposizione della sostanza organica** ed eliminare eventuali patogeni e semi infestanti. Per ottenere un compost di qualità è necessario mantenere un **corretto bilanciamento** tra i principali elementi del processo: l'azoto, fornito dai **rifiuti organici domestici** (scarti di cucina, frutta, verdura), il carbonio, apportato da foglie secche, piccoli rami triturati o carta e cartone non trattati, e l'ossigeno, garantito attraverso il mescolamento periodico del materiale. Il **rivoltamento**, effettuato ogni **2-4 giorni**, permette di mantenere attiva la decomposizione aerobica e di evitare cattivi odori.

Dal punto di vista gestionale, l'accesso al centro può essere regolato tramite **tessera identificativa**, così da monitorare i conferimenti dei residenti e registrare i **quantitativi apportati**. Questo sistema consente di assegnare in modo equo il compost prodotto, incentivando la partecipazione attiva della comunità. La gestione operativa può essere affidata a **volontari del quartiere**, come pensionati, persone diversamente abili o lavoratori socialmente utili, favorendo inclusione sociale e senso di **responsabilità collettiva**.

Il **ciclo operativo settimanale** prevede conferimenti regolari nei primi sei giorni, seguiti da una giornata dedicata allo smistamento e alla verifica del materiale raccolto. Grazie al **controllo della temperatura** e alla corretta **gestione dell'aerazione e dell'umidità**, il compost risulta pronto in un periodo compreso tra **sei e dieci settimane**, significativamente più rapido rispetto al compostaggio domestico tradizionale.

Questo modello di centro di compostaggio rappresenta una soluzione concreta per **ridurre la quantità di rifiuti organici** conferiti in discarica, diminuire i costi di smaltimento e produrre **fertilizzante naturale** per orti urbani, giardini condominiali e aree verdi del quartiere, rafforzando al tempo stesso la coesione sociale e l'educazione ambientale dei cittadini.

